

• rivista del

cinematografo

dal 1928

MENSILE N.4 APRILE 2009 € 3,50

Animal House
Labrador e topolini,
la nuova moda
di Hollywood

Personaggi
Kiefer Sutherland:
ricomincio da 24

**Il ritorno
di Coppola**
70 anni e *Tetro*
in predicato per
Cannes

Primavera tricolore

Kasia Smutniak e Davide Ferrario rilanciano
la commedia. E il cinema italiano



DIRETTORE RESPONSABILE
Dario Edoardo Viganò

CAPOREDATTORE
Marina Sanna

REDAZIONE
Gianluca Arnone, Federico Pontiggia, Valerio Sammarco

CONTATTI
redazione@entespettacolo.org

PROGETTO GRAFICO
P.R.C. - Roma

ART DIRECTOR
Alessandro Palmieri

HANNO COLLABORATO
Giulia Carluccio, Gianluigi Ceccarelli, Pietro Coccia, Laura Croce, Silvio Danese, Bruno Fornara, Antonio Fucito, Silvio Grasselli, Michela Greco, Massimo Monteleone, Franco Montini, Morando Morandini, Peppino Ortoleva, Anna Maria Pasetti, Giorgia Priolo, Angela Prudenzi, Cristina Scognamiglio, Mario Sesti, Marco Spagnoli, Simona Vitale, Giuseppe Zaccaria

REGISTRAZIONE AL TRIBUNALE DI ROMA
N. 380 del 25 luglio 1986
Iscrizione al R.O.C. n. 15183 del 21/05/2007

STAMPA
Società Tipografica Romana S.r.l. - Via Carpi 19 - 00040 Pomezia (RM)
Finita di stampare nel mese di marzo 2009

MARKETING E ADVERTISING
Eureka! S.r.l. - Via L. Soderini, 47 - 20146 Milano
Tel./Fax: 02-45497366 - Cell. 335-5428.710
e-mail: info@eurekaidea.it

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO
ME.PE. MILANO

ABBONAMENTI
ABBONAMENTO PER L'ITALIA (10 numeri) 30,00 euro
ABBONAMENTO PER L'ESTERO (10 numeri) 110 euro

SERVIZIO CORTESIA
S.A.V.E. Srl, Fiano Romano (RM) tel. 0765.452243 Fax 0765.452201
abbonamenti@save-online.it

PROPRIETA' ED EDITORE



PRESIDENTE
Dario Edoardo Viganò

DIRETTORE
Antonio Urrata

UFFICIO STAMPA
ufficiostampa@entespettacolo.org

COMUNICAZIONE E SVILUPPO
Franco Conta
comunicazione@entespettacolo.org

COORDINAMENTO SEGRETERIA
Marisa Meoni
mmeoni@entespettacolo.org

DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE
Via G. Palombini, 6 - 00165 Roma - Tel. 06.66.37.455 - Fax 06.66.37.321
amministrazione@entespettacolo.org

USPI Associato all'USPI
Unione Stampa - Periodica Italiana

Iniziativa realizzata con il contributo della Direzione Generale Cinema - Ministero per i Beni e le Attività Culturali
La testata fruisce dei contributi statali diretti di cui alla legge 7 agosto 1990, n. 250



punti di vista

Risposte alla crisi

Qual è lo stato di salute del cinema italiano? Che sostegno possono oggi garantirgli le istituzioni? Come si prepara ad affrontare la crisi? In che misura le mutazioni di gusto stanno ridefinendo i suoi generi? La *Rivista* non ha la pretesa di rispondere a tutti questi interrogativi. Lo speciale che abbiamo dedicato al cinema tricolore ha l'intento, semmai, di tracciare una mappa - ipotetica - di alcune linee di tendenza, dei suoi sviluppi, dei possibili percorsi creativi e dei recenti assetti industriali.

Negli ultimi anni il consolidamento dei new media, unito all'esplosione di nuovi linguaggi, ha ridisegnato il profilo del pubblico e i suoi modelli di consumo, in maniera forse più radicale e profonda di quanto fatto negli anni '80 dalla televisione generalista. Nel frattempo sono cambiate le strategie produttive, con la riforma dei criteri di finanziamento statale - lo spiega nell'intervista il Direttore Generale del MIBAC, Gaetano Blandini - e un deciso sostegno da parte dei privati. Fenomeni che hanno interessato il cinema italiano nel suo complesso, la capacità di confrontarsi con le trasformazioni del Paese, d'intercettare il mutamento e di assimilarlo all'interno di nuove pratiche espressive. Se e come vi sia riuscito, è ancora presto per dirlo. Lo scenario che emerge è in perpetuo movimento, caratterizzato da continui aggiustamenti e da

un mercato fluttuante. L'evoluzione dei due generi principi della nostra tradizione - la commedia e il filone d'impegno civile - è emblematica. Divisa tra volontà di cambiamento - è il caso di *Tutta colpa di Giuda* di Ferrario, o dei nuovi eredi di Rosi e Petri - e nostalgia del passato, con le operazioni portate avanti da Avati e Oldoini sul versante della commedia, e il *Fortapàsc* di Risi su quello della denuncia.

Anche l'America cerca nuove strade per rispondere a una crisi che non è solo economica. I segnali più forti provengono al momento dall'animazione, con la straordinaria fucina di storie chiamata Pixar e il pionierismo tecnologico della DreamWorks, all'avanguardia nella sperimentazione 3D. E' la solita America, orgogliosa e vitale, che incassa, si riprende e riparte. Anche quando a colpirla sono perdite dolorose, come quella della povera Natasha Richardson, morta a soli 45 anni. Simbolo di quest'America potrebbe essere Francis Ford Coppola, orgogliosamente tornato dietro la macchina da presa. Con *Tetro*, suo ultimo lavoro, il regista festeggia 70 anni. Tanti auguri maestro, e cento di questi film.

“In Italia sono cambiati generi e strategie produttive. Ma lo scenario è in continuo movimento”



Dario E. Viganò

sommario

n. 4
aprile
2009

SERVIZI

42 Zoollywood

Topolini animati e cagnolini in carne e ossa: arrivano *Despereaux* e il labrador *Marley*



FOTO: PIETRO COCCIA

50 Generale Kiefer

Il Jack Bauer di *24* nasconde la faccia ma ci mette la voce: Sutherland assolda *Mostri* per battere gli *alieni*

PERSONAGGI

46 70 volte Coppola

Atti unici e inimitabili: il grande regista de *Il padrino* e *La conversazione* compie gli anni e Cannes lo aspetta per *Tetro*

Il regista Francis Ford Coppola



FILM DEL MESE

- 52 *Che*
- 56 *Mostri contro alieni*
- 58 *Ballare per un sogno*
- 58 *Tutta colpa di Giuda*
- 59 *Houdini - L'ultimo mago*
- 60 *Teza*
- 62 *Fast & Furious - Solo parti originali*
- 62 *Racconti incantati*
- 62 *Sbirri*
- 63 *Push*
- 64 *Earth - La nostra Terra*
- 65 *Focaccia Blues*
- 65 *La vita segreta delle api*
- 67 *Duplicity*
- 68 *Fuga dal Call Center*
- 68 *Il caso dell'infedele Klara*
- 69 *Disastro a Hollywood*



Benicio Del Toro e Catalina Sandino Moreno in *Che*



Le avventure del topino *Despereaux*

20 COVER *story*

Rinascita azzurra

L'esperimento di Davide Ferrario per risvegliare il cinema italiano. Che ci riprova con la commedia (*Archibugi*, *Avati*, *Oldoini*), ma non dimentica l'impegno